

Anno 1 n° 2

Ottobre 1986

Onori

&



Vergogne

Resoconto periodico su fatti e misfatti nel comune di
Montegabbione

“Rieccoci qua”

TROPPO RICCO E SUCCULENTO ERA IL BOCCONE PER NON MORDERLO!

Credevamo, anzi speravamo, di dover continuare sulla linea del secondo numero di "Onori & Vergogne", ma purtroppo l'infausto destino ci ha di nuovo costretto a sciogliere la lingua, a sguainare lo stilo e a suonare le sacre trombe del dissenso.

Ed ora tenaci e arditi, ci incammineremo insieme a voi sul difficile sentiero della VERITA'.

Quelli della Notte

ORA BASTA!!!

Abbiamo sopportato la demolizione di una Torre!
Abbiamo sopportato quell'orrore che chiamate Campanile! Abbiamo
sopportato la distruzione del Pozzo di Piazza! Abbiamo sopportato
le "case a colori"! Abbiamo sopportato "TUTTO"!

Ma "ORA BASTA"!

Non che la Chiesa a Montarale, il Cimitero alla
Serpolla, la Banca a Pian di Borgone e il Municipio al "Paradiso
dei Somari" stiano poi così male, ma ai cultori del
decentramento (sparpagliatori) diciamo che non funziona.

Nell'epoca della rivalutazione dei Centri Storici,
a Montegabbione una volta di più si va' controcorrente.

L'alzata d'ingegno stavolta coinvolge le
velocissime e precisissime Poste Italiane. Più modestamente il
locale ufficio P.T..

Se lo portano via!

Togliere il vecchiume va bene, rimodernare anche,
ma infliggere un altro duro colpo (potrebbe essere l'ultimo) al
già morente, ma non per questo meno caro, Centro Storico, ci
sembra estremamente esagerato.

Un importante Ente, quale è quello delle Poste e
Telecomunicazioni, avrà certamente valutato le situazioni
economiche e logistiche; ma soltanto quelle.

Mentre a noi interessa che per le "Scalette" torni
a circolare più gente, che non pensionati alla "Variante".

Il sistema non ci piace, noi Montegabbione lo
vogliamo "BELLO", "PULITO" e "VIVO".

Allora tutti dal Sindaco a dire NO!

Privilegiamo l'intelligenza all'incapacità, il
benessere di tutti alla politica!

MONTEGABBIONE NON DEVE MORIRE

Quelli della Notte

P.S. La verità è che sarebbe necessario un ufficio più
accogliente e vivibile, ma sito entro le mura del paese.